

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI TRAVACO'
SICCOMARIO E L'ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SAN MARTINO SICCOMARIO PER**

***“PROGETTI CULTURALI-EDUCATIVI AL SERVIZIO DEL
CITTADINO”***

***“DEFINIZIONE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE
FUNZIONI MISTE”***

***“DEFINIZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO E CONTRIBUTO DI
SOLIDARIETA'”***

(Scrittura privata non autenticata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso)

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTIDUE del mese di DICEMBRE in Travacò Siccomario e nella Residenza Municipale sita in Via Marconi n. 37, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge tra:

1. CLENSI DOMIZIA nata a PAVIA il 05/02/1958 in qualità di SINDACO del Comune di Travacò Siccomario P.I. 00468090188;
2. SPAIRANI BRUNA nata a PAVIA il 22/03/1967 in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo S. Martino avente sede in S. Martino Siccomario Via Lombardia, 6, C.F. 96057910182

Con il presente atto convengono quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO

L'Amministrazione Comunale di Travacò Siccomario e l'Istituto Comprensivo di S. Martino Siccomario, preso atto dei positivi risultati ottenuti nell'ambito dei precedenti accordi per quanto riguarda i progetti culturali ed educativi, convengono di disciplinare organicamente nell'ambito del presente accordo, sia i progetti culturali-educativi al servizio del cittadino sia lo svolgimento di funzioni miste, come meglio specificato al successivo Capo II, nonché l'erogazione di ulteriori contributi per spese di funzionamento e altro come meglio specificato al successivo Capo III .

CAPO I – PROGETTI CULTURALI-EDUCATIVI AL SERVIZIO DEL CITTADINO

ART.2 – PROGETTI CULTURALI - EDUCATIVI

L'Amministrazione Comunale di Travacò Siccomario e l'Istituto Comprensivo di S. Martino Siccomario, convengono di operare congiuntamente per avviare un percorso di corresponsabilità educativa. Scuola ed Ente Locale intendono garantire una crescita socio-culturale armonica agli studenti della fascia 3 – 14 anni attraverso la elaborazione e realizzazione di un progetto educativo condiviso e continuativo.

Si vuole proporre un servizio di offerta educativa finalizzato sia a rispondere alle esigenze espresse via dalla nuova generazione, sia a rafforzare i valori e le tradizioni presenti nel territorio, sia a

perseguire finalità ed obiettivi indispensabili per una società che si voglia esprimere come democratica e aperta verso il futuro.

Si vuole essere corresponsabili nell'attività educativa attraverso un piano di lavoro comune che vede nell'integrazione delle diversità, nel rispetto delle regole, nella costruzione di progetti culturali l'avvio di un processo di appartenenza al "territorio" dal quale partire per l'acquisizione di quel valore di cittadinanza a cui il ragazzo di questo millennio non può sottrarsi.

ART.3 – FINALITA' DELL'ENTE LOCALE

L'Ente Locale intende:

- a) suscitare e diffondere la cultura della legalità, intesa come rispetto e condivisione delle regole del vivere comune, promuovendo il senso di appartenenza ad un territorio – il Siccomario di Travacò e Mezzano – che ha una storia ben precisa con valori sociali acquisiti attraverso forme di lavoro e di studio espresse dalle precedenti generazioni;
- b) favorire e valorizzare la presenza diretta della Scuola nel proprio territorio per sviluppare:
- c) l'attenzione al rispetto delle regole sociali che portano ad un processo di positiva integrazione tra i cittadini la conoscenza geografica del paese;
- d) lo sviluppo della partecipazione personale alla vita comunitaria per migliorare il processo di autonomia di pensiero, necessaria in ogni società civile e democratica;
- e) l'acquisizione di regole di comportamento adeguate al cambiamento provocato dall'attuale processo di globalizzazione in atto;
- f) il rispetto del valore di ciò che è ambiente naturale;
- g) la comprensione del valore di ciò che l'attività dell'uomo ha sviluppato in questa terra;
- h) prevenire, attraverso la diffusione dei valori della legalità e del rispetto reciproco, fenomeni di devianza (bullismo, vandalismi, etc.), anche attraverso un'opera di sensibilizzazione e responsabilizzazione delle famiglie;
- i) promuovere la collaborazione tra le Istituzioni presenti sul territorio al fine di un utilizzo più razionale delle risorse;
- j) formalizzare accordi di lavoro concreti per creare sinergie capaci di realizzare interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita;
- k) offrire e coordinare esperienze culturali e sociali ancorate al presente ma proiettate verso il futuro, perché il compito del politico è proprio quello di superare il presente avendo uno sguardo sul futuro. E i bambini, i ragazzi, i giovani di Travacò rappresentano il significativo esempio del futuro.

ART. 4 – FINALITA' DELLA SCUOLA

La Scuola intende offrire alle nuove generazioni un progetto educativo che le porti ad essere soggetti attivi in un mondo in continua trasformazione; dare concreta attuazione all'Autonomia dell'Istituzione Scolastica di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275 che prevede:

Art. 1

1 – Omissis

2 - L'autonomia delle istituzioni scolastiche si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione ed istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

Art. 3

1 – Omissis

2 – Il Piano dell’Offerta formativa è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari e valorizza le corrispondenti professionalità.

Considerato il recente piano per la “Buona Scuola” e il piano nazionale predisposto dal M.I.U.R. “Scuola Digitale” si vuole altresì stipulare con l’Ente Locale un patto educativo, con il quale la Scuola si impegna a sviluppare competenze che permettano l’inserimento dell’alunno nella società in modo consapevole e critico

- fornire informazioni qualificate aperte alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.

ART. 5 – CONTENUTI DEL PROGETTO EDUCATIVO

Nell’ambito del progetto educativo verranno regolarmente previste e realizzate iniziative su queste tematiche:

- **LEGALITA’**: cultura da riscoprire e da valorizzare attraverso interventi mirati alla comprensione e alla condivisione delle regole della convivenza civile, dei principi di solidarietà, integrazione, rispetto delle diversità e acquisizione di valori di cooperazione trasversali a qualsiasi tipo di lavoro che lo studente dovrà svolgere.
- **AMBIENTE E TERRITORIO**: situazione geografica, ma soprattutto percorso storico d’appartenenza ad un territorio da salvaguardare attraverso modelli eco-sostenibili, attraverso la partecipazione diretta a modelli di comportamento legati al cambiamento socio-culturale in atto a livello italiano, europeo e mondiale. Difesa del territorio e dell’ambiente attraverso un comportamento rispettoso dell’ecosistema; rispetto culturale per una convivenza civile.
- **STORICITA’ E VALORIZZAZIONE DELLA STORIA LOCALE**: situazione da esaminare nella sua veste di passato e futuro. Situazione da leggere a livello orizzontale come evento del presente – quotidiano intra- e inter-individui e da approfondire come intra- e inter-sociale come declinazione di quanto avviene nel tempo.
- **DIGITALE**: sviluppo della consapevolezza dell’uso degli strumenti digitali, dell’utilizzo della rete e capacità di sfruttare le nuove tecnologie informatiche per l’apprendimento. Sapere individuare i pericoli legati all’utilizzo degli strumenti tecnologici.

ART. 6 – MODALITA’ ORGANIZZATIVE

Il progetto educativo oggetto del presente protocollo dovrà svolgersi secondo una linea di continuità e coerenza, di durata pluriennale e sarà sviluppato e dettagliato annualmente attraverso sotto progetti specifici tra loro collegati, che saranno sottoscritti dall’Istituto Comprensivo e dall’Amministrazione Comunale di Travacò Siccomario attraverso iniziative mirate in particolare a promuovere:

- educazione alla legalità;
- conoscenza dell’ambiente;
- rispetto delle risorse naturali;
- sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e nel mondo;
- confronto con diverse modalità di conoscenze;

- uso di nuove modalità di comunicazione.

Nell'ambito dei progetti educativi di cui all'art. 5, verranno organizzati incontri periodici tra l'Amministrazione, l'Istituto Comprensivo e le insegnanti, al fine di verificare lo stato di attuazione dei medesimi, concordare le migliori modalità per il loro sviluppo ed assicurare la fruttuosità delle iniziative e la loro visibilità, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

ART. 7 – APPORTI ESTERNI

Per attuare i progetti approvati si potranno utilizzare anche apporti diretti di Enti diversi dai sottoscrittori con statuti non aventi fine di lucro, che interverranno secondo gli obiettivi di volta in volta specificati e previo assenso formale di Istituto Comprensivo e Comune.

Eventuali apporti finanziari esterni di detti Enti ovvero di altri soggetti aventi fini di lucro dovranno essere preventivamente accettati dai sottoscrittori e verranno gestiti attraverso il Comune di Travacò Siccomario.

ART. 8 – COPERTURA FINANZIARIA PER I PROGETTI CULTURALI - EDUCATIVI

Il Comune si impegna ad iscrivere annualmente a bilancio una somma per finanziare i singoli progetti di dettaglio sviluppati nell'ambito del progetto educativo, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie e con la portata dei progetti stessi.

Al fine di ottenere l'erogazione dei suddetti finanziamenti l'Istituto Comprensivo si impegna a presentare all'Amministrazione Comunale, entro il mese di novembre di ciascun anno, l'elenco dettagliato dei progetti e degli oneri relativi, che intende realizzare nel corso dell'anno scolastico affinché l'Amministrazione Comunale possa provvedere ad iscrivere a Bilancio i necessari finanziamenti.

I progetti saranno successivamente valutati ed approvati con deliberazione di Giunta, la cui copia verrà trasmessa all'I.C. e finanziati con determina da parte del Responsabile di Servizio, nei limiti delle risorse disponibili. Ad avvenuta approvazione dei progetti e quantificazione del relativo contributo, l'Amministrazione Comunale provvede ad erogare all'I.C. un acconto pari al 30% del contributo riconosciuto.

Entro la fine del mese di luglio di ciascun anno l'Istituto Comprensivo si impegna a presentare una relazione di sintesi, corredata dalle copie dei progetti attuati nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione delle attività svolte e dei costi effettivamente sostenuti e l'Amministrazione Comunale provvederà, con atto del Responsabile di Servizio, all'erogazione del saldo..

CAPO II – DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI MISTE

ART. 9 – FUNZIONI MISTE

Il presente accordo è finalizzato alla regolamentazione relativa allo svolgimento delle "Funzioni miste" individuate, dall'art. 1 dell'accordo sindacale sottoscritto in data 27/09/2000 e s.m.i.

L'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo, intendono definire lo svolgimento di n. 1 funzione mista svolta presso la scuola Primaria per il servizio di mensa scolastica consistente nella pulizia del pavimento refettorio e rilevazione presenze mensa, da definirsi di anno in anno.

ART. 10 – COMPETENZE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Servizio relativo a Mense scolastiche:

Premesso che:

⇒ **è di competenza delle Istituzioni Scolastiche:**

- la comunicazione giornaliera all'ente obbligato del numero e della tipologia dei pasti necessari, secondo le modalità organizzative concordate in sede locale;
- la pulizia dei locali scolastici adibiti a refettorio;

⇒ **è di competenza dell'Amministrazione Comunale:**

- provvedere alla preparazione e al trasporto alla scuola dei pasti per gli alunni e per il personale docente che ne abbia diritto, nonché alla fornitura delle stoviglie e del materiale accessorio alla gestione della mensa, nonché alle elencate competenze:
 - ricevimento dei pasti;
 - predisposizione del refettorio;
 - preparazione dei tavoli per i pasti;
 - scodellamento e distribuzione dei pasti;
 - pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti;
 - lavaggio e riordino delle stoviglie;
 - gestione dei rifiuti.

ART. 11 – MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'Istituto Comprensivo di S. Martino Siccomario garantisce che le funzioni di cui all'art. 9 saranno svolte dal personale incaricato con efficienza e continuità, consentendo la corretta realizzazione del servizio di mensa scolastica gestito dall'Amministrazione Comunale, secondo i dettami dalla stessa stabiliti in ordine all'organizzazione del servizio stesso. In particolare si intende che le funzioni saranno svolte per tutti i giorni di apertura del servizio. In caso di assenze o malattie del personale, l'Istituto Comprensivo di S. Martino Siccomario garantisce che tali assenze non inficino la resa dei servizi oggetto della presente convenzione.

Qualora l'Istituto Comprensivo di S. Martino Siccomario non riesca più a far fronte ad una delle funzioni sopra descritte, dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale, con preavviso rispetto all'interruzione di minimo giorni 60, affinché il Comune possa provvedere, al fine di garantire lo svolgimento regolare del servizio.

In tali casi, il contributo destinato alla funzione mista, verrà rapportato al periodo di effettivo svolgimento della funzione stessa.

ART. 12 – MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio interessato, o suo delegato, potrà monitorare l'andamento dei servizi affidati con il presente Protocollo d'Intesa, al fine di verificarne la qualità e la rispondenza a quanto pattuito con il presente. Eventuali contestazioni in merito allo svolgimento delle funzioni dovranno essere rese in forma scritta al Dirigente Scolastico che, previo accertamento della situazione, procederà a ripristinare il corretto svolgimento.

ART. 13 – COPERTURA FINANZIARIA PER LA FUNZIONE MISTA

Il Comune si impegna ad iscrivere annualmente a bilancio una somma forfetaria, concordata di comune accordo con l'Istituto Comprensivo. L'ammontare della somma dovrà essere definito tra le parti entro il mese di novembre di ciascun anno, al fine di consentirne la sua iscrizione nel bilancio di previsione relativo all'anno successivo e si intenderà relativa all'intero anno scolastico in corso.

L'importo pattuito sarà impegnato con apposito atto da parte del Responsabile di Servizio ed erogato all'Istituto Comprensivo di S. Martino Siccomario con le seguenti modalità:

- il 50% entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento;
- il restante 50% al termine del servizio, entro la fine dell'anno scolastico.

CAPO III

SPESE DI FUNZIONAMENTO E CONTRIBUTI VARI

ART. 14 – SPESE DI FUNZIONAMENTO

Premesso che in base agli art. 13 e 19 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. agli Enti Locali, Comuni e Provincia, spettano le funzioni amministrative rispettivamente di interesse comunale e provinciale in alcuni settori tra i quali è compreso il settore Istruzione con compiti connessi all'Istruzione primaria e secondaria compresa l'edilizia scolastica attribuita dalla legislazione statale e regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge n. 23 del 11/01/1996 “ Norme per l'edilizia scolastica” , provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici:

- a) i Comuni, per quelli da destinare a sede di Scuole d'Infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- b) le Province, per quelli da destinare a sede di istituti e scuole di Istruzione secondaria di secondo grado, compresi i licei artistici e gli Istituti d'Arte, di conservatori di musica, di accademie, di Istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali.

Il comma 2 del medesimo articolo, prevede che in relazione agli obblighi di cui al comma 1, i Comuni e le Province, per quanto di propria competenza, provvedono altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti.

L'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo, intendono, con il presente atto, definire lo svolgimento delle suddette attività e precisamente:

- sono svolti direttamente dall'Amministrazione Comunale di Travacò Siccomario:
 - gli interventi di manutenzione ordinaria (anche se di piccola entità) e straordinaria degli edifici adibiti a Scuola d'Infanzia e a Scuola Primaria, ubicati sul territorio comunale. E' compito dell'Istituto Comprensivo, per il tramite del personale docente che svolge attività di referente, segnalare direttamente all'Ufficio Tecnico l'intervento necessario.
 - le spese relative all'arredamento scolastico. E' compito dell'Istituto Comprensivo, segnalare direttamente all'Ufficio Istruzione la necessità di acquisto, con congruo anticipo rispetto alle necessità. L'Ufficio preposto vi provvederà nei limiti delle disponibilità finanziarie e nei tempi necessari secondo le disposizioni di legge.
 - le spese relative alle utenze elettriche e telefoniche (sono vietate le telefonate private), all'acqua e al gas per il riscaldamento nonché per la manutenzione dei relativi impianti.
- è svolto direttamente dall'Istituto Comprensivo:
 - l'acquisto di materiale didattico e attrezzature informatiche, registri, stampati e materiale di cancelleria ad uso dell'Ufficio di Segreteria dell'Istituto Comprensivo. L'Amministrazione Comunale trasferirà all'Istituto Comprensivo una somma appositamente stabilita per fronteggiare le spese d'ufficio

ART. 15 - CONTRIBUTO PER FONDO DI SOLIDARIETA'

L'Amministrazione Comunale riconosce un contributo all'Istituto Comprensivo affinché possa rispondere in modo significativo e riservato a necessità evidenziate da situazione socio economiche disagiate degli alunni della Scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado residenti nel Comune di Travacò Siccomario. Entro il mese di luglio, l'Istituto Comprensivo presenterà all'Amministrazione Comunale un rendiconto relativo all'utilizzo della somma destinata a tale contributo.

ART. 16 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO RELATIVO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E FONDO DI SOLIDARIETA'

Al fine di ottenere l'erogazione dei suddetti finanziamenti l'Istituto Comprensivo si impegna a presentare all'Amministrazione Comunale, entro il mese di novembre di ciascun anno, apposita richiesta quantificando l'ammontare dei contributi richiesti affinché l'Amministrazione Comunale possa provvedere ad iscrivere a Bilancio i necessari finanziamenti.

Il Comune, compatibilmente con le risorse finanziarie provvede ad iscrivere a bilancio:

- una somma forfetaria, concordata di comune accordo con l'Istituto Comprensivo relativa alle spese d'ufficio e di funzionamento dell'Ufficio di segreteria in relazione alla scuola d'Infanzia, alla scuola primaria site in Travacò Siccomario nonché alla quota parte relativa alla Scuola secondaria di primo grado sita in San Martino Siccomario, quest'ultima da suddividere con il Comune medesimo sulla base del numero degli alunni frequentanti e residenti nei due Comuni.
- una somma concordata di comune accordo con l'istituto comprensivo relativa al fondo di solidarietà.

La Giunta Comunale all'inizio dell'anno e successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione, provvederà a deliberare l'erogazione del contributo all'istituto Comprensivo. L'importo pattuito sarà impegnato con apposito atto da parte del Responsabile di Servizio, ed erogato all'istituto Comprensivo in unica soluzione ad esecutività della determinazione d'impegno e si intende riferito all'intero anno solare per le spese d'ufficio e all'anno scolastico di riferimento per il contributo di solidarietà.

CAPO IV –DURATA

ART. 17 – DURATA DELL'INTESA

Il presente protocollo d'intesa ha la durata di 3 (TRE) anni e potrà essere ridiscusso in qualsiasi momento dietro richiesta di una delle parti contraenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Domizia Clensi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa SPAIRANI BRUNA